



Il Consiglio comunale

**Verbale delle risoluzioni
sessione straordinaria Consiglio comunale del 20 marzo 2019**

Come al decreto di convocazione si riunisce il 20 marzo 2019 il Consiglio Comunale, per deliberare sulle seguenti trattande all'ordine del giorno:

1. Appello nominale
2. Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 20 dicembre 2018
3. Costituzione di una Società Anonima per la gestione dell'aerodromo civile di Lodrino e concessione di un credito di fr. 220'000.- per la sottoscrizione del capitale azionario e per le spese legali costitutive
4. Mozioni – Interpellanze

1. Trattanda: Appello nominale

P	A	G		P	A	G	
☒	☐	☐	Biasca Bixio	☐	☐	☒	Marchesi Giancarlo
☒	☐	☐	Bignasca Patrick	☐	☐	☒	Marchesi Katia
☒	☐	☐	Bognuda Tiziano	☒	☐	☐	Moro Alessandro
☒	☐	☐	Cardis Samuel	☒	☐	☐	Pellanda Marco
☒	☐	☐	Caretti Medardo	☒	☐	☐	Pellanda Patrizio
☐	☐	☒	Ceresa Miro	☐	☐	☒	Pettinaroli Mauro
☒	☐	☐	Decristophoris Ulda	☐	☐	☒	Ravasi Stefano
☒	☐	☐	Delbiaggio Verena	☒	☐	☐	Reali Raul
☒	☐	☐	Falconi Celestino	☒	☐	☐	Rusconi Giovanni
☐	☐	☒	Falconi Paola	☒	☐	☐	Sonzogni Eliano
☒	☐	☐	Genini Francesco	☒	☐	☐	Thoma Tiziana
☒	☐	☐	Giannini Reto	☒	☐	☐	Trisconi Luca
☒	☐	☐	Kaufmann Rudolf	☒	☐	☐	Triulzi Cristiano
☒	☐	☐	Kaufmann Walter	☒	☐	☐	Vanoni Maria Gloria
☐	☐	☒	Mainetti Rifka	☒	☐	☐	Vanoni Tiziana
☒	☐	☐	Malaguerra Andrea				

P = presente

A = assente (senza giustificazione)

G = assente (giustificato)

Per il Municipio sono presenti:

De Rosa Raffaele, Pellanda Alberto, Chinotti Fulvio, Cima Igor, Falconi Ivan, Foletti Giulio, Genini Sem

Vista l'assenza della scrutatrice Katia Marchesi, viene proposto il signor Cardis Samuel.

Approvato con 23 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

2. Trattanda: Approvazione verbale discussioni seduta ordinaria del 20 dicembre 2018

Il verbale delle discussioni della seduta ordinaria del 20 dicembre 2018 viene messo in votazione.

Approvato con 22 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



3. Trattanda: Costituzione di una Società Anonima per la gestione dell'aerodromo civile di Lodrino e concessione di un credito di fr. 220'000.- per la sottoscrizione del capitale azionario e per le spese legali costitutive

Il Consiglio comunale di Riviera

- visto il messaggio municipale no. 1/2019
- il rapporto congiunto del 11 marzo 2019 della Commissione della gestione e della Commissione delle petizioni

decreta:

1. è approvato il principio di costituzione della società di gestione dell'aerodromo di Lodrino denominata "Riviera Airport SA";

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

2. è approvato lo statuto della "Riviera Airport SA" allegato;

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

3. è concesso un credito di fr. 200'000.-- per la sottoscrizione e la conseguente liberazione del capitale azionario iniziale unico della Società Anonima. Ogni futura modifica del capitale azionario della SA sarà sottoposta per approvazione al Consiglio comunale;

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

4. il Municipio è autorizzato a perfezionare le pratiche legali, notarili e amministrative necessarie per la costituzione;

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

5. è concesso un credito di fr. 20'000.-- per la copertura delle spese di costituzione e di iscrizione;

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

6. i crediti di cui alla cifre 3 e 5 sono iscritti al conto degli investimenti e decadono se non utilizzati entro il 31.12.2021;

Approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

La verbalizzazione è letta e approvata con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



4. Trattanda: Mozioni - Interpellanze

La scorsa sessione è stata presentata un'interpellanza in forma scritta dal signor Tiziano Bognuda avente per oggetto l'esecuzione di uno studio di fattibilità per la creazione di una pista pumtrack.

Il Municipale Sem Genini fornisce la risposta dell'Esecutivo, che sarà riportata nel verbale delle discussioni così come il testo dell'interpellanza.

Il Signor Tiziano Bognuda si dichiara soddisfatto della risposta all'interpellanza.

Gli altri interventi avvenuti in questa trattanda saranno riportati nel verbale delle discussioni.

La verbalizzazione è letta e approvata con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali

Il Presidente:



Il Segretario:



Gli scrutatori:



Il Presidente dichiara chiusa la seduta ordinaria alle ore 21.55.

Riviera, 20 marzo 2019

VERBALE DELLE DISCUSSIONI
SESSIONE DEL 20 MARZO 2019

1. Trattanda

Apertura della seduta/appello

La seduta è aperta alle ore 20:00.

Presiede il signor Raul Reali.

Sono presenti 24 consiglieri su 31.

Vista l'assenza della scrutatrice Katia Marchesi, viene proposto il signor Samuel Cardis.
Proposta che viene approvata all'unanimità. Presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali.

2. Trattanda

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 20 dicembre 2018

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 20 dicembre 2018 viene messo in votazione e approvato all'unanimità. Presenti al momento del voto 24 Consiglieri comunali.

3. Trattanda

Costituzione di una Società Anonima per la gestione dell'aerodromo civile di Lodrino e concessione di un credito di fr. 220'000.- per la sottoscrizione del capitale azionario e per le spese legali costitutive

MM no. 1/2019 del 19 febbraio 2019.

Rapporto congiunto delle Commissioni della gestione e delle petizioni.

Sindaco: sottolinea l'importanza della trattanda, evidenziando che si è voluto dedicare al messaggio in questione una sessione del Consiglio comunale specifica. Messaggio che va oltre al credito di fr. 220'000.- e agli statuti. Si getta infatti una base e un tassello molto importante per quel che è lo sviluppo di questo pregiato comparto. Desidera sin da subito ringraziare i colleghi di Municipio e l'amministrazione, perché si tratta di un progetto interdisciplinare, al quale hanno contribuito tutti con un enorme lavoro. Questo progetto era un pilastro anche del progetto aggregativo ed è stato discusso pure in Gran Consiglio. Il relatore in Gran Consiglio lo ha posto come uno dei progetti collanti del nuovo Comune. Era anche un elemento molto importante del progetto territoriale sviluppato dall'Accademia di architettura. Ci sono inoltre altri 2 tasselli importanti - magari un po' più tecnici - interessati allo sviluppo di questo progetto, che sono la strategia di sviluppo regionale e cantonale e il processo di candidatura del Canton Ticino al Parco Nazionale dell'Innovazione, dove il Canton Ticino si è candidato per avere un *hub*. Uno degli elementi molto interessanti, secondo le persone che gestiscono questo parco dell'innovazione, è rappresentato dall'aeroporto di Lodrino.

Con la creazione della società di gestione, d'intesa con l'UFAC, potranno essere presentati tutti i documenti necessari per concludere la procedura PSIA, iniziata circa 20 anni orsono quando l'esercito ha deciso di chiudere l'aeroporto. A quel tempo i Municipi di tutta la regione assieme al Consiglio di Stato, hanno fatto una battaglia per riuscire a mantenere un aeroporto in quel di Lodrino. È una battaglia che è stata vinta perché il Consiglio Federale e il Consiglio

di Stato hanno approvato il principio di mantenere ancora un aeroporto, che però doveva essere civile. Per questo motivo è iniziata la pianificazione e la riconversione dell'aeroporto militare in uno civile. Nel 2013 il Consiglio Federale ha approvato la nuova scheda PSIA ed in seguito il Cantone ha approvato le schede di Piano Direttore, che prevedono per Lodrino un aeroporto officina. È pertanto un tassello complementare agli aeroporti di Magadino e Lugano-Agno. Il nostro è un aeroporto officina dove ci sarà anche la presenza importante della formazione e di un eliporto. Ad oggi vi sono 2 situazioni: un eliporto con un suo regolamento d'esercizio e un aeroporto. Con la nuova pianificazione queste 2 realtà sono destinate a divenire una realtà unica, con un solo regolamento d'esercizio (sia per l'ala fissa sia per l'ala rotante) e un unico capo campo. Con tutti questi elementi si cercherà di concludere la procedura pianificatoria PSIA, in modo che diventi a tutti gli effetti un aeroporto civile. Ciò significa dotarsi di un capo campo, avere un regolamento d'esercizio, concludere la procedura di approvazione dei piani (procedure di domanda di costruzione). Tutti gli edifici presenti nel comparto soggiacciono ancora al regime militare. Sarà quindi necessario ottenere le licenze edilizie per l'utilizzo a scopi civili (legge edilizia). Sarà un processo molto costoso; al proposito sono state stimate in circa fr. 2 mio le necessità di adeguamento di questi stabili (smaltimento delle acque luride e chiare, polizia del fuoco, sicurezza sul lavoro, tema amianto, ecc.).

Vi sono comunque delle belle prospettive, poiché ci sono delle aziende interessate a concentrare e sviluppare le loro attività in questo comparto.

Con la SUPSI è stato sviluppato il progetto di Polo Tecnologico dell'Aviazione (PAVIR), con un business plan molto concreto che permette di essere ottimisti sulle possibilità di sviluppo di questo comparto.

Come già annunciato nella conferenza stampa, il Consiglio di Stato ci ha confermato l'intenzione di sottoporre un messaggio ad hoc all'attenzione del Gran Consiglio per lo stanziamento di un credito straordinario massimo di 3 milioni di franchi quale aiuto concreto atto a sostenere l'investimento e l'avviamento di questo progetto di civilizzazione dell'aerodromo di Lodrino. Credito che non andrà ad intaccare quello concesso per l'aggregazione.

Informa che da parte di RUAG si sono ricevute rassicurazioni che gli attuali posti di lavoro rimarranno a Lodrino, così come il centro di formazione per apprendisti (in un'ottica di almeno 5-10 anni).

Decristophoris Ulda: afferma che l'incontro delle 2 Commissioni chiamate in causa ed il Municipio, che è stato complesso e piuttosto lungo, ha permesso di ottenere delle risposte soddisfacenti da parte dell'Esecutivo alle questioni sottoposte.

È emersa un'azione politica coraggiosa e concreta atta a sostenere questi posti di lavoro e a rivalorizzare un territorio "massacrato" e non ancora abbastanza considerato.

Caretti Medardo: sottolinea che la società che si andrà a creare, se va bene, sarà una società che fa poche perdite e che non riuscirà a portare degli utili. La stessa avrà dei compiti operativi all'interno del futuro insediamento del polo tecnologico. La parte che potrà risultare più redditizia è quella della gestione degli immobili e dei fondi. Questo compito sarà probabilmente effettuato direttamente dal Municipio per il tramite del dicastero creato ad hoc. Questo permetterà un controllo da parte del Consiglio comunale, il quale sarà periodicamente confrontato con la richiesta di crediti per coprire le eventuali perdite. Quindi dal punto di vista del controllo il Legislativo non deve avere nessuna preoccupazione.

Biasca Bixio: a nome del Gruppo PPD afferma che il Consiglio comunale può salutare con entusiasmo questo messaggio. D'altra parte questa sala è già stata teatro di una votazione simile. Infatti, il Legislativo dell'ex Comune di Lodrino aveva approvato un credito di circa la metà di quello attuale per la creazione di una società di gestione. Credito che poi era rimasto in sospeso per i motivi ben conosciuti. Ciò che si sta portando avanti ora è un atto politico,

ma anche di solidarietà verso l'economia e verso i posti di lavoro presenti nel comparto. In definitiva il Comune di Riviera potrà essere orgoglioso se questa operazione andrà in porto. In Ticino sono pochi i Comuni che possono dire di possedere un aeroporto. Il nostro sarà un aeroporto differente dagli altri presenti in Ticino; sarà più a favore dell'economia e potrà essere un fiore all'occhiello di cui andare orgogliosi.

Falconi Celestino: sottolinea l'importanza di questo messaggio per il Comune. Ritiene importante riconoscere il lavoro svolto dal Municipio (sia da quello precedente di Lodrino sia dall'attuale) per questo progetto. Egli non riesce ad immaginare la nostra regione senza aeroporto; è quasi come immaginarla senza cave. Se le cave hanno portato il settore secondario nella regione, l'aeroporto di Lodrino ha portato il terziario.

Importante da sottolineare è che molti contadini, artigiani e caprai, grazie all'aeroporto hanno trovato un posto di lavoro presso la Confederazione. Ora bisogna salvare questi posti di lavoro e il molto ambito centro di formazione per apprendisti. Interessante anche il fatto che un Comune come il nostro, finalmente aiutato dal Cantone, diventa un sostenitore dell'economia regionale. Ritiene quindi che il Legislativo debba dare il proprio appoggio.

Trisconi Luca: asserisce che il messaggio in questione non gli piace, per diversi motivi. In primo luogo ritiene di non poter accettare questo messaggio se non assieme a quello (che dovrebbe giungere prossimamente) relativo al contratto per il diritto di superficie (DS) con armasuisse. Le due cose vanno assieme (lo si dice nel messaggio) ma i due documenti vengono presentati separatamente. Non gli piace perché si fonda su cifre non complete; per far apparire "leggermente verdi" certe cifre del business plan si uniscono la gestione immobiliare con quella aeroportuale. Separando le due gestioni le cifre sono "rosse" perennemente su tutti i dieci anni. Nella migliore delle ipotesi, unendo le due gestioni, si ha un utile di fr. 15'000.-. Se si mantengono separate gestione immobiliare e aeroportuale ogni anno il Consiglio comunale dovrà votare una ricapitalizzazione della SA. Si hanno perdite di fr. 400'000.- all'anno, con un capitale sociale di fr. 200'000.-. Dopo sei mesi la società deve depositare i bilanci. Rende inoltre attenti che nel business plan di Wüest & Partner SA non si tiene conto di alcune posizioni di costo che sono il capo campo e il suo sostituto, il personale amministrativo per gestire l'attività, il personale di sicurezza (pompieri), gli oneri finanziari e gli ammortamenti connessi con quest'operazione. Si fa questa operazione per salvare i posti di lavoro presso RUAG. Di sicuro RUAG rimarrà (quanto non si sa, 5/10 anni) e si concentrerà sull'attività degli aerei militari, lasciando tutto quello che sono le attività legate agli aerei civili a Locarno e Lugano (o meglio vendendole). C'è la speranza che RUAG rimanga per un certo tempo, anche perché la Confederazione ha anche un interesse di politica regionale, poiché se dovesse guardare unicamente gli interessi economici trasferirebbe il tutto a Payerne.

Si chiede pertanto se per salvare questi posti di lavoro c'è veramente bisogno di creare una società di gestione così come pensata o se non può essere trovata un'altra soluzione. Se questa è l'unica soluzione chiede come si pensa di portare avanti la società sull'arco di dieci anni. Chiede inoltre quali sono le altre ditte che possono affiancare RUAG, Karen, Heli-TV e le altre aziende presenti nel comparto. Gli risulta inoltre che vi è stato uno studio del promovimento economico; chiede al proposito quali sono i risultati di tale studio.

Inoltre, stende un velo pietoso sulla preparazione dello statuto, che ritiene verrà respinto dall'Ufficio registri poiché vi sono dei problemi giuridici.

Sindaco: risponde che ciascuno può vedere a proprio modo la fattispecie, però l'intervento del Consigliere comunale Luca Trisconi contiene una sacco di inesattezze, di frottole e di fantasie, poiché il business plan è stato redatto da esperti del settore dell'aeronautica e da Wüest & Partner SA che è il numero uno dei valutatori in Svizzera. Tutte le voci di costo menzionate da Luca Trisconi sono state integrate nel business plan. Ci sono due business plan indipendenti che portano alla stessa conclusione, ossia (come spiegato bene nel messaggio) che la società di gestione fa fatica a pareggiare i conti. Ma non solo la Riviera

Airport si trova in questa situazione; la Lugano Airport è stata ricapitalizzata due o tre volte. Si è stati del tutto trasparenti, bisogna essere consapevoli che la società di gestione farà fatica a stare in piedi e potrà presentare dei deficit. Però c'è la parte immobiliare con la quale si possono fare degli utili. A titolo di esempio l'Hangar 4 è affittato a circa fr. 95'000.- all'anno. Questo è un esempio di un ricavo, oltre a tutti gli altri oggetti che si potranno affittare, che permetteranno di fare un eventuale utile e cercare di compensare le perdite. Per trasparenza si è voluto separare le due gestioni, perché la società di gestione dell'aeroporto deve gestire l'aeroporto, deve occuparsi di far rispettare le norme di sicurezza e il regolamento d'esercizio, deve pulire la pista in caso di nevicate, deve occuparsi della sicurezza a terra e dello spazio di prossimità aerea attorno all'aerodromo, ecc. Mentre per quel che riguarda la gestione degli immobili il Municipio propone che sia il Comune a divenir proprietario degli stessi. Ciò seppur la Sezione degli enti locali vorrebbe che noi creassimo una società immobiliare. L'Esecutivo preferisce invece che, in questa prima fase, sia il Comune a trattare con armasuisse. Rassicura che tutte le voci di costo citate legittimamente dal Consigliere comunale Trisconi nel suo intervento, sono contenute nel business plan. Per quanto riguarda lo statuto, si tratta di uno statuto semplicissimo, esaminato in ogni modo da due diversi avvocati. È stato ripreso quello redatto a suo tempo dal Comune di Lodrino per il tramite dell'avvocato che avevano scelto ed è stato sottoposto da parte dell'attuale Municipio ad un altro legale per le verifiche del caso. Se, eventualmente, vi saranno degli articoli da modificare lo si farà. In Municipio e nell'amministrazione non vi sono avvocati o giuristi e quindi non ci sono competenze in materia.

Ad ogni modo il nodo del discorso è prettamente politico, perché il Municipio ci crede in questo progetto. È infatti un tema che si trascina dagli anni duemila. C'è stato anche un qualche privato che si è proposto all'UFAC per la gestione dell'aeroporto. Ma l'UFAC considera solo due alternative: o il Comune o il Cantone.

Il Cantone se ne guarda bene dal far questa operazione e pertanto rimane solo il Comune. È per questo motivo che si chiede al Consiglio comunale se proseguire o meno, perché per il Comune si tratta veramente di una grande sfida. Sottolinea che ci sono più di cento posti di lavoro in gioco. Evidentemente c'è il rischio che la società di gestione faccia dei deficit. Però se ci si renderà conto che la società farà dei deficit, ad esempio il capo campo non sarà assunto con un grado di occupazione del 100%, bensì al 50%-60% inizialmente. Ciò avverrà gradatamente, a tappe. Probabilmente prima di assumere il capo campo passeranno diversi mesi. Il grosso nodo da sciogliere è ancora comunque con armasuisse. Però il Municipio ha voluto mandare un segnale politico anche verso il Consiglio Federale, che sarà il prossimo eventuale "step". Infatti, circa un anno fa ci si è incontrati con il numero uno dell'armamento, signor Sonderegger, il quale ci ha dato ragione su tutta la linea. Rispetto alla prima versione di contratto che ci è stata sottoposta, grazie a questo incontro, si è riusciti a ridurre il tasso di interesse dal 3.5% al 3%, per i primi 5 anni il canone del diritto di superficie sarà gratuito e dal 6° al 10° anno solo del 50%, è stato inserito un valore di riscatto (prima inesistente), ecc. Nonostante tutte queste rivendicazioni, il Municipio vuole però ancora chiarire dei nodi, poiché si vuole portare a casa un contratto che sia soddisfacente. Però, in questa fase è importante fare una discussione politica con il Consiglio comunale. Se il Consiglio comunale dovesse dire di rinunciare a questo progetto, il Municipio lo farà. Ciascuno poi si dovrà assumere la responsabilità. Il Municipio ritiene di proseguire come indicato nel messaggio; il rischio è calcolato, poiché vi sono effettivamente dei deficit di 20-30 mila franchi annui sulla gestione, che però possono essere affrontati. Con la centralizzazione in questo comparto di un'azienda che è già esistente e che è presente su tre sedimi (Lodrino, Magadino e Lugano) e che trasferirà da noi la sede societaria, già solo a livello fiscale possiamo controbilanciare questa parte finanziaria.

Ribadisce che per il Municipio è importante discutere con il Consiglio comunale questo messaggio e poter capire se sussiste un forte sostegno. Non vi è nessun altro che ha a cuore più di tutti noi i posti di lavoro presenti nel comparto.

Si tratta ora di spuntare con armasuisse le migliori condizioni di acquisto possibili. Al proposito in data odierna è stata sottoposta ad armasuisse l'ultima proposta di contratto. Se la stessa sarà accettata, si potrà fare una buona operazione. La Confederazione non ci regalerà niente, come del resto avvenuto finora. Per questo motivo il prossimo "step" sarà quello di rivolgersi al Consiglio Federale, poiché si vuole licenziare al più presto anche l'altro messaggio municipale, che poi sbloccherà tutto l'iter così come il messaggio del governo all'indirizzo del Gran Consiglio. E al proposito il Consiglio comunale questa sera può dare un segnale politico molto importante verso il Gran Consiglio in vista dell'approvazione del credito di fr. 3 mio. Evidentemente mostrare un convincimento a livello locale e regionale è di fondamentale importanza.

Il Municipio è convinto di quest'operazione. Il lavoro è stato fatto seriamente. Prova ne è che quando ci si è recati a Berna, alla presenza del senatore Lombardi, il direttore dell'armamento, signor Sonderegger, ha confermato che non ha mai visto un Comune che ha presentato la perizia economica, quella del business plan, quella sugli investimenti necessari, quella sulle prospettive future, ecc. Anche loro sono rimasti senza parole.

In merito al tema sicurezza, evidenzia che, per quel che riguarda i pompieri, attualmente l'esercito ha un picchetto che viene garantito da RUAG (in base allo standard militare) sulla base di una convenzione stipulata tra le parti. Il Comune ha richiesto che sia ancora l'esercito con RUAG a garantire questo picchetto, visto che vi è un accordo che funziona bene. Dal momento che RUAG non sarà più disponibile, se ne occuperà la società di gestione fatturando il servizio al beneficiario, che sono le forze aeree. Come già ribadito il Comune dovrà gestire un aeroporto di tipo civile, l'autorità di riferimento sarà l'UFAC. Per aeroporti di questa taglia non si prevedono picchetti particolari legati all'attività civile visto che ci sono pochi movimenti.

Trisconi Luca: prende atto e concorda che i costi relativi al picchetto per i pompieri possano venir assunti da aziende private presenti nel comparto. In merito al capo campo conviene anch'egli che non bisogna assumerlo a tempo pieno. Un'assunzione iniziale al 20%-30% pensa che sia più che sufficiente e che l'UFAC lo accetti.

Vicesindaco: aggiunge che tutta questa operazione la si deve vedere con un unico occhio. Dappertutto le gestioni aeroportuali sono in perdita se si guarda solamente l'aspetto atterraggi, costi di gestione, ecc. Si possono pareggiare i conti unicamente grazie alla gestione immobiliare.

In merito al contenuto del messaggio municipale evidenzia che sui 10 anni la perdita è di circa fr. 50'000.- all'anno, che va a carico delle società. Qualora questa perdita dovesse superare il 50% del capitale sociale vi sarà la necessità di risanamento. Però, contemporaneamente il Comune ha delle importanti entrate a seguito degli affitti. Evidenzia che a livello di business plan si tende comunque ad essere piuttosto prudenti. Ritene di ridimensionare questa visione eccessivamente negativa sull'aspetto prettamente finanziario. Aldilà di questo, ritiene coraggiosa ma non incosciente la decisione del Municipio. Si tratta di una sfida calcolata. La prudenza impone di stare con i piedi per terra, ma se quanto ci è stato indicato troverà conferma, ci saranno dei posti di lavoro qualificati in più e tutta l'area ne beneficerà.

Successivamente a questo messaggio, l'intenzione è quella di sottoporre al più presto al Consiglio comunale quello del diritto di superficie, che servirà da base per l'allestimento del messaggio del Consiglio di Stato all'indirizzo del Gran Consiglio.

Può comprendere le preoccupazioni sollevate da Luca Trisconi ma assicura che il Municipio ha approfondito il progetto e si è sereni e tranquilli sulla sua evoluzione.

Moro Alessandro: riallacciandosi al discorso sulla futura votazione sugli aerei da combattimento, chiede quale importanza potrà rivestire la stessa sul prospettato polo tecnologico.

Sindaco: risponde che per le prospettive del polo, fundamentalmente non riveste alcuna importanza. La votazione per i futuri aerei da combattimento è legata al fatto che tutta la formazione dei piloti a livello nazionale è stata centralizzata a Magadino. L'aeroporto della Riviera è fondamentale per le forze aeree perché la pista è larga 40 metri ed è l'unica che permette l'addestramento in formazione. Inoltre, a livello di movimenti permette di sgravare la sede di Magadino che è al limite della capacità per l'impatto ambientale, mentre noi abbiamo circa 4'000 movimenti con una pianificazione approvata per 9'000 movimenti. Il comandante delle forze aeree, signor Martin Hösli, ci ha già comunicato che sarebbe disposto ad aumentare il numero dei loro movimenti, ciò che significa un maggior introito per la nostra società di gestione. La futura votazione sarà soprattutto legata all'attività dell'esercito e delle forze aeree, poiché è probabile che se il popolo svizzero dovesse votare contro i nuovi aerei, forse si avranno bisogno meno piloti. Il rischio è quindi soprattutto per l'esercito, per le attività delle forze aeree e le attività di manutenzione legate a RUAG. È per questo che RUAG ha già sottolineato che sono contenti di essere a Lodrino, ma potranno rimanerci finché ci saranno le forze aeree, visto che eseguono la manutenzione dei PC 6, dei PC 7 e di altri velivoli. Il polo tecnologico è legato a diverse altre attività, ad esempio quelle dei droni. Sono però cose per le quali finora non si è potuto fare nulla, poiché il Comune non è proprietario del comparto. In questa fase è quindi importante proseguire con i passi necessari che sono: creare la società di gestione, concludere il contratto con armasuisse, avviare le procedure pianificatorie e parallelamente sviluppare tutti i contatti. Non essendo proprietari finora è stato congelato tutto.

Moro Alessandro: chiede se la RUAG ha dato garanzie circa una sua permanenza sul comparto, come allo stato attuale.

Sindaco: risponde che il Consiglio di Stato ha effettuato un incontro ad alto livello con la direzione di RUAG di Emmen, durante il quale sono state date delle assicurazioni per i prossimi 5-10 anni. Il Municipio ha effettuato una visita presso RUAG Lodrino e sono state fornite le stesse assicurazioni. Con la Commissione gestione e finanze del Gran Consiglio è stata effettuata recentemente una visita presso RUAG Lodrino e alla stessa sono state date le stesse assicurazioni. Evidentemente sono grandi aziende dove il centro decisionale è altrove, dove vi sono delle dinamiche che noi non possiamo minimamente influenzare. Quello però che si può fare è dare una segnale e mostrare che il Comune di Riviera prende delle decisioni e mostra di aver voglia di accettare questa sfida; con un rischio calcolato e con delle prospettive interessanti.

Moro Alessandro: chiede se è pensabile che i futuri nuovi insediamenti nel comparto potrebbero eventualmente prendere il posto di RUAG, qualitativamente e quantitativamente, a livello di posti di lavoro e formazione di giovani.

Sindaco: afferma che quando diversi anni orsono, con l'allora Comune di Lodrino, la SUPSI, la Fondazione Agire e l'Ufficio del per lo sviluppo economico è stato lanciato questo progetto per capire se c'erano le premesse per creare un polo tecnologico, l'intendimento è stato proprio quello di ipotizzare il fatto che, nell'orizzonte di 10-15 anni, RUAG non ci possa più essere. RUAG è legata soprattutto ad attività militari e alla manutenzione dei PC 6 e dei PC 7, che sono flotte che non saranno eterne. Si intravedevano anche delle analogie con le attuali officine di Bellinzona. Si è pensato di lanciare un progetto di questo tipo anche ipotizzando di portare in futuro nuove competenze che potessero parare il colpo di un eventuale ridimensionamento di RUAG. Pensa che sia importante guardare un po' oltre, in prospettiva.

Caretti Medardo: afferma che l'incontro delle due Commissioni con il Municipio ha permesso di liberare tutti quei dubbi che si avevano dopo aver letto il messaggio.

Presidente: desidera condividere alcune riflessioni che giungono anche dalla sua esperienza derivante dal ritiro dell'aeroporto di Ambri da parte del Comune di Quinto.

Sottolinea che si andrà ad acquisire un comparto dove ci vogliono circa due milioni di franchi per sistemare il PGS; al proposito vi è da chiedersi se finora non si inquinavano le acque. Non è nemmeno positivo il fatto che, malgrado vi siano degli interessati ad insediarsi nel comparto, non vi sono ancora dei contratti firmati. Rispetto ad Ambri si ha però il vantaggio che sul comparto vi è già la presenza di RUAG e di altre società. Evidenzia inoltre al Municipio di fare molta attenzione alla questione relativa alla piastra di atterraggio, la cui sostituzione costa dai 10 ai 15 milioni di franchi. Questo è un altro elemento a rischio, da non sottovalutare.

Si andrà ad effettuare un investimento che, già si sa, farà registrare delle perdite. Ad ogni modo il Comune potrà disporre di un comparto molto ampio e interessante da utilizzare per attività e scopi diversi, per una cifra che non gli sembra fuori luogo.

Condivide le preoccupazioni e livello tecnico ed economico, ma apprezza questa opportunità che naturalmente potrà andare in porto solo con l'aiuto finanziario di 3 milioni di franchi. Apprezza il grande impegno sostenuto dal Municipio.

Sindaco: aggiunge che oltre al PGS bisogna sistemare anche la questione della polizia del fuoco.

Ribadisce che questa è un'operazione soprattutto per cercar di gettare le basi per difendere i posti di lavoro presenti nel comparto. Non vi è un'altra alternativa, non c'è nessun altro che lo vuole fare e che ci darà una mano. La RUAG si è già defilata da diverso tempo e il Cantone non ha interesse. L'unico attore che può farlo è il Comune, con un rischio che è calcolato. In questi due anni si è lavorato seriamente, riprendendo il lavoro enorme fatto da chi ci ha preceduto. È arrivato adesso il momento di fare questo passo, in modo da poter poi concludere le trattative con armasuisse e ottenere l'aiuto finanziario da parte del Cantone.

Nel complesso il decreto è approvato con 23 voti favorevoli, 1 contrario e 0 astenuti. Presenti al momento del voto 24 consiglieri comunali.

4. Trattanda

Mozioni e interpellanze

Interpellanza del Consigliere comunale Bognuda Tiziano per il Gruppo PPD-GG (allegato 1)

Studio di fattibilità per la creazione di una pista pumtrack per biciclette tipo mountain bike

Genini Sem: saluta i presenti e procede alla lettura della risposta all'interpellanza:

*"Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,*

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza del Consigliere comunale Tiziano Bognuda con la quale viene richiesto di analizzare nel dettaglio la creazione di una pista pumtrack per biciclette tipo mountain bike, sull'esempio di quanto effettuato già da alcuni comuni Ticinesi.

A tal proposito l'Esecutivo ritiene che quello in oggetto sia un tema di indubbio interesse, prova ne è che è già stato approvato il principio di potersi dotare di questa infrastruttura sportiva e nel preventivo 2019 è stata inserita una cifra indicativa di fr. 50'000 per la realizzazione di una pista di pumtrack amovibile.

Con la presente interpellanza viene richiesto di valutare la creazione di un'infrastruttura fissa e all'aperto, quindi su un mappale ben preciso e che rimarrebbe probabilmente per sempre. Nelle scorse settimane il Municipio ha esaminato la richiesta dell'interpellante e ha deciso che una valutazione per l'esecuzione di uno studio di fattibilità per la creazione di una pista pumtrack sarà effettuata nell'ambito dell'allestimento del piano delle opere che avverrà nei prossimi mesi.

L'eventuale studio di fattibilità dovrà fornire delle risposte circa il tipo di pista (fissa o amovibile) e le sue caratteristiche, il luogo o i luoghi di ubicazione, la superficie necessaria, i costi, i sussidi, ecc.

Il Municipio in questi mesi ha consacrato le proprie energie su altre priorità, ma quello in oggetto rimane comunque un tema interessante. Si invita pertanto l'interpellante a voler cortesemente pazientare ancora qualche tempo, così che venga fornita una risposta definitiva alla sua richiesta."

Bognuda Tiziano: si dichiara pienamente soddisfatto della risposta.

Diversi

Pellanda Patrizio: facendosi nuovamente portavoce di alcuni cittadini di Osogna, afferma che si ripresenta il problema della Alpiasfalt SA. Sono ancora state constatate, a suo modo di vedere, delle emissioni nocive e maleodoranti. Chiede pertanto al Municipio di prendere nuovamente posizione nei confronti di questa ditta e trovare una soluzione più appropriata in tempi brevi. A suo avviso, queste esalazioni e questo fetore, prima o poi causeranno dei problemi.

Moro Alessandro: a complemento di quanto affermato dal collega Pellanda, ricorda che quest'inverno si era avuta la rassicurazione da parte dei preposti della ditta che avrebbero intrapreso dei lavori di miglioria, attaccando al camino un dispositivo che avrebbe annullato gli odori e mitigato il problema della tossicità delle esalazioni. Ha potuto constatare di persona che il problema purtroppo si ripresenta. Si chiede quindi se questi lavori di miglioria sono stati effettuati perché gli odori sono stati riscontrati ancora forti da diverse persone.

Sindaco: risponde che anch'egli ha ricevuto delle segnalazioni e si è recato sul posto, rendendosi effettivamente conto che c'erano queste esalazioni. Il Municipio può farsi promotore di un incontro in modo da poter capire gli interventi che sono stati effettuati o che si intendono eseguire, come discusso durante l'ultimo incontro con la ditta e i vari proprietari.

Genini Francesco: afferma che a Cresciano sono appena iniziati i lavori di manutenzione del cavalcavia. Chiede se il Municipio può far rimarcare al Cantone che una miglior comunicazione ai diretti interessati toccati dai disagi sarebbe stata opportuna.

Sindaco: prima di passare la parola al collega Falconi informa che in data odierna il Municipio ha approvato una bozza di circolare da inviare a tutti i fuochi di Cresciano, poiché anche l'Esecutivo è rimasto sorpreso che il Cantone non ha avvisato il Comune dell'inizio dei lavori e di tutta una serie di altri disagi ed inconvenienti nati a seguito del cantiere, come ad esempio il posizionamento dei cassonetti dei rifiuti.

Falconi Ivan: in merito alla comunicazione tardiva dell'inizio dei lavori, il Cantone l'ha motivata con alcune complicazioni in sede di delibera delle opere a seguito di un ricorso. Il Comune ha dovuto subirne le conseguenze. Il programma di lavoro è determinato dalle FFS e non può essere modificato. Il dettaglio sull'esecuzione delle opere sarà spiegato nella

circolare che sarà trasmessa a tutti i fuochi di Cresciano. Nel frattempo il Municipio sta risolvendo con il Cantone i vari inconvenienti che si sono riscontrati. Queste problematiche legate al cavalcavia sono servite da spunto per organizzare un incontro con il direttore del Dipartimento del territorio, con lo scopo di rivendicare un vecchio progetto di un sottopasso sotto la ferrovia a sud del quartiere di Cresciano.

Chiusura della seduta

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.55 e coglie l'occasione per formulare i migliori auguri ai candidati del Comune alle prossime elezioni cantonali.

Allegati

1. Interpellanza del Consigliere comunale Bognuda Tiziano per il Gruppo PPD-GG

Bognuda Tiziano
Via Vetreria 7
6527 Lodrino

Lodrino, 20.12.2018

Interpellanza

Egregio sig. Sindaco, Egregi signori Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC), ci permettiamo interpellare il Municipio sul seguente tema:

Studio di fattibilità per la creazione di una pista pumtrack per biciclette tipo mountain bike

La mountain bike è uno sport in continua crescita ed espansione, molti giovani praticano questo sport, ad oggi il nostro comune dispone di centri sportivi molto ben equipaggiati e molto attrattivi per la pratica dello sport all'aperto e per il divertimento dei giovani.

Per migliorare ulteriormente i nostri centri, vi chiediamo di analizzare in dettaglio la creazione di una pista pumtrack per la pratica della mountain bike.

Permetterebbe di ampliare l'offerta di svago e divertimento dei nostri giovani.

Recentemente alcuni comuni hanno realizzato questo tipo di intervento, avendo molto successo. Nel sopra ceneri per esempio il comune di Cevio. (Vedi messaggio comunale allegato)

Questi progetti beneficiano inoltre del contributo cantonale proveniente dal Fondo Sport-toto.

Vi ringraziamo per l'attenzione che vorrete accordare alla nostra interpellanza, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

Per il gruppo PPD-GG, il consigliere comunale

Bognuda Tiziano

Allegati:

Messaggio Municipale Cevio
Modello pista pumtrack

Municipio del Comune di Cevio

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 562 / 2017	No. 158	23 ottobre 2017
OGGETTO: Richiesta di un credito di Fr. 163'000.- per la costruzione di una pista per biciclette, tipo pumptrack, presso il parco giochi Oasi ricreativa di Cevio		

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

il parco giochi "Oasi ricreativa", ubicato su parte dell'ex campo di calcio di Cevio, al mappale n. 952 RFD di proprietà del Patriziato di Cevio-Linescio, è stato inaugurato il 9 settembre 2012. Da subito ha goduto di un notevole successo ed è utilizzato regolarmente, durante tutto l'anno, da numerosi utenti del posto ma anche da molti visitatori esterni e da scolaresche.

Dopo attente valutazioni, il Municipio desidera ora realizzare un'ulteriore offerta ricreativa e sportiva a favore non solo del nostro territorio ma dell'intera Vallemaggia e del turismo in generale. Si è esaminato lo spazio a disposizione per capire cosa si potesse offrire di particolare e attrattivo. Le valutazioni hanno portato ad optare per la costruzione di una pumptrack fissa (pista bici), una prima a livello di Sopraceneri e per la regione del Locarnese in particolare. Questo tipo di infrastruttura è attrattiva sia per bambini e ragazzi come anche per atleti che potranno usufruire di un punto per gli allenamenti. La zona, grazie alla presenza del parco giochi, di posteggi, di una zona grill e di servizi igienici, risulta essere particolarmente idonea.

A tal proposito si sono presi i contatti con lo studio Velosolutions GmbH di Rhäzuns specializzato nella costruzione e progettazione di questo tipo di piste. Tra le referenze possiamo contare la nuova pista di Mendrisio e del Monte Tamaro, oltre a molteplici piste in Svizzera e nel mondo. Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il sito www.velosolutions.com e a consultare le loro pagine Youtube e Flickr.

Il progetto prevede la costruzione di due pumptrack: un percorso grande e uno di dimensioni ridotte appositamente studiato per i bambini più piccoli. La superficie occupata totale ammonta a circa 2'155 mq. Il profilo sarà parzialmente interrato in modo da ridurre le altezze delle gobbe e delle curve paraboliche e il materiale risultante dagli scavi, se sarà considerato adatto, potrà essere utilizzato per la lavorazione e modellazione della pista. L'area sarà caratterizzata da nuove scarpate e aree verdi nelle zone centrali e adiacenti al percorso. Per la raccolta delle acque piovane saranno posizionati dei pozzi perdenti.

La superficie praticabile sarà pavimentata con asfalto, materiale che richiede una manutenzione minima e offre una considerevole durata, con il vantaggio che la nuova pista potrà essere utilizzata per più tipi di sport su rotella come skateboarders, rollerbladers, monopattini, ecc. La durata del cantiere è prevista in 3 settimane (15 giorni lavorativi).

L'Autorità cantonale ha già preavvisato favorevolmente la pumptrack approvando la relativa domanda di costruzione e il Comune di Cevio ha quindi ottenuto la licenza edilizia il 17 ottobre 2017.

Per quanto riguarda il finanziamento dell'opera, come già effettuato con l'Oasi ricreativa – per la quale il consuntivo finale è risultato essere inferiore al preventivo – si cercherà di ottenere prezzi di favore per macchinari e materiali, anche a titolo di sponsor, e si farà capo, per quanto possibile, alla nostra squadra esterna. Si beneficerà inoltre di un contributo cantonale di Fr. 30'000.- proveniente dal Fondo Sport-toto.

Proprio a seguito di quest'ultimo contributo, che ci impone di presentare entro fine 2017 la richiesta di credito al Consiglio comunale, non risulta possibile proporre un preciso piano finanziario. Considerati tuttavia i margini di risparmio menzionati e la relativa campagna di raccolta fondi da attuare, per un simile progetto siamo convinti di riuscire a contenere l'onere netto d'investimento in un massimo di Fr. 80'000.-.

Ciò detto, anche se si tratta di un'opera non preventivata nel Piano finanziario 2015-2018, la seguente previsione di spesa risulta quindi pienamente sopportabile per le finanze comunali.

PREVENTIVO DI SPESA

MATERIALI		Fr. 44'000.-
20 m³ Ghiaione per drenaggi	Fr. 1000.-	
250 m³ UG 45 per modellazione preliminare del terreno	Fr. 13'000.-	
20m³ Stabilizzato per modellazione finale	Fr. 1000.-	
170 Tonnellate di asfalto	Fr. 26'000.-	
Eventuali spese aggiuntive	Fr. 3'000.-	
MACCHINARI		Fr. 8'000.-
1 Escavatore cingolato da 8 Ton. - (7 giorni)		
1 Rullo compattatore da 1 Ton. (radiocomandato) - (7 giorni)		
1 Pala gommata da 5 Ton. - (7 giorni)		
2 Piastre vibranti da 86kg (organizzate da Velosolutions)		
Strumenti manuali per la modellazione, cariole etc. (organizzate da Velosolutions)		
Nei prezzi sono da considerarsi inclusi i trasporti, gasolio, benzina ed assicurazioni.		
OPERE DI FINITURA		Fr. 5'000.-
PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE VELOSOLUTIONS		Fr. 14'000.-
OPERE DI COMPETENZA DI VELOSOLUTIONS		Fr. 80'000.-
Direzione lavori, modellazione e lavorazione del terreno	Fr. 44'000.-	
Stesura della finitura superficiale in asfalto	Fr. 36'000.-	
		Fr. 151'000.-
	IVA 8%	Fr. 12'080.-
	INVESTIMENTO TOTALE	Fr. 163'080.-

Per quanto indicato, restando naturalmente a disposizione per ogni altra precisazione, il Municipio invita il Consiglio comunale a volere

RISOLVERE:

1. *è approvato il credito di Fr. 163'000.- per la costruzione di una pista per biciclette tipo pumptrack presso il parco giochi Oasi ricreativa di Cevio;*
2. *l'intervento verrà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;*
3. *il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.*

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegato:
Planimetria di progetto

MODELLO PISTA PUMPTRACK

